



INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	<i>pag.</i>	XI
<i>Abbreviazioni delle riviste</i>	»	XV
<i>Altre abbreviazioni</i>	»	XVII
<i>Elenco dei siti Internet ufficiali</i>	»	XIX
Capitolo I La disciplina giuridica dei fenomeni migratori nel diritto internazionale: un inquadramento delle principali evoluzioni (Antonio M. Calamia)	»	1
1.1. Premessa: una disciplina composita e non esaustiva	»	1
1.2. Cittadinanza ed estraneità	»	3
1.3. Le norme internazionali consuetudinarie quali limiti esterni alla potestà statale ..	»	4
1.4. La rilevanza del diritto internazionale convenzionale sulla condizione dello straniero	»	6
1.5. Gli individui con una particolare qualifica: i rifugiati e gli apolidi	»	7
1.6. Le norme convenzionali a tutela dei diritti umani e il loro crescente impatto ...	»	8
1.7. L'Unione europea, il progredito regime di libera circolazione dei cittadini degli Stati membri e la nascente politica di immigrazione per i cittadini di Stati terzi ..	»	10
1.8. Accordi semplificati, accordi segreti e 'intese tecniche', tra pragmatismo e fuga dalla <i>rule of law</i>	»	12
Capitolo II Gli enti e i fori internazionali maggiormente rilevanti (Simone Marinai)	»	15
2.1. Premessa	»	15
2.2. Gli organismi specializzati	»	16
2.3. Le organizzazioni con competenze generali	»	25
2.4. I fori multilaterali	»	33
Capitolo III La cittadinanza e l'apolidia (Simone Marinai)	»	37
Sezione I La relazione tra uno Stato e un individuo: lo status di cittadino	»	37
3.1. La nozione di cittadinanza: precisazioni terminologiche	»	37
3.2. L'attribuzione della cittadinanza e il diritto internazionale	»	38

3.3.	Il diritto alla cittadinanza quale diritto fondamentale dell'individuo	<i>pag.</i> 41
3.4.	I criteri più frequentemente impiegati, a livello statale, per l'attribuzione della cittadinanza	» 46
3.5.	L'acquisto della cittadinanza italiana	» 47
3.6.	La cittadinanza dell'Unione europea	» 52
3.7.	La perdita della cittadinanza statale	» 58
3.8.	La perdita della cittadinanza dell'Unione	» 63
Sezione II L'apolidia		» 66
3.9.	La dimensione e l'attualità del fenomeno	» 66
3.10.	La risposta del diritto internazionale	» 68
3.11.	Profili di diritto dell'UE	» 71
Capitolo IV La protezione internazionale (Marco Gestri)		» 77
4.1.	Considerazioni introduttive e precisazioni terminologiche. Dalla Convenzione sui rifugiati del 1951 al Sistema europeo comune d'asilo	» 77
4.2.	Il principio di solidarietà e di equa ripartizione delle responsabilità nel diritto dell'Unione europea	» 83
4.3.	La nozione di rifugiato: "fondato timore" e "atti di persecuzione"	» 87
4.4.	(<i>segue</i>): motivi di persecuzione; il trovarsi fuori dallo Stato di origine e la man- cata protezione. Esclusione, cessazione e revoca dello <i>status</i> di rifugiato	» 91
4.5.	La protezione sussidiaria e la protezione temporanea	» 97
4.6.	Il trattamento dei rifugiati e beneficiari di protezione sussidiaria e dei richie- denti protezione	» 102
4.7.	Il c.d. regolamento Dublino per la determinazione dello Stato competente a esaminare la domanda di asilo o protezione	» 105
4.8.	La procedura per il riconoscimento della qualifica di rifugiato e della protezione sussidiaria	» 107
4.9.	Gli sfollati interni	» 114
4.10.	La protezione di rifugiati e sfollati nel diritto internazionale umanitario	» 116
Capitolo V La molteplicità dei regimi giuridici dello straniero (Federico Casolari)		» 119
5.1.	Nozioni introduttive	» 119
5.2.	I cittadini dell'Unione europea e i soggetti ad essi assimilati	» 121
5.3.	I lavoratori migranti	» 123
5.4.	I minori e le vittime di tratta internazionale	» 124
5.5.	I migranti ambientali e climatici	» 129
Capitolo VI La mobilità internazionale nel diritto consuetudinario e nella normativa sui diritti umani (Marco Gestri)		» 133
Sezione I Il diritto di uscita e i suoi limiti		» 133
6.1.	Un diritto non assoluto	» 133

6.2.	Le restrizioni ammesse	<i>pag.</i> 136
6.3.	Il dibattito sulla natura consuetudinaria del diritto e sulla legittimità delle politiche c.d. di <i>pull-back</i>	» 139
6.4.	Il diritto di fare ingresso nel proprio Paese	» 141
6.5.	I diritti alla mobilità internazionale alla prova della pandemia	» 143
6.6.	Il Regolamento sanitario internazionale (OMS) e la mobilità internazionale	» 147
Sezione II L'ammissione degli stranieri		» 149
6.7.	L'ammissione in uno Stato estero e il persistente rilievo della sovranità territoriale	» 149
6.8.	Le teorie, recentemente riproposte, a favore di una libertà di circolazione internazionale o di un diritto al viaggio	» 151
6.9.	I documenti necessari per la circolazione internazionale: il passaporto, il visto di ingresso e altri titoli di viaggio	» 153
Capitolo VII La mobilità delle persone nel diritto dell'Unione europea (Marcello Di Filippo)		» 157
Sezione I Circolazione delle persone ed evoluzione degli obiettivi e delle competenze della CEE e dell'UE		» 157
7.1.	I Trattati istitutivi	» 157
7.2.	Gli Accordi di Schengen e il loro contributo all'evoluzione delle competenze dell'UE	» 159
7.3.	I Trattati di Maastricht, Amsterdam e Lisbona	» 160
Sezione II La libertà di circolazione e soggiorno per i cittadini UE e i loro familiari		» 162
7.4.	Le regole generali: i diritti di mobilità riconosciuti ai cittadini UE e ai loro familiari	» 162
7.4.1.	L'ingresso e il soggiorno fino a novanta giorni	» 164
7.4.2.	Il soggiorno per periodi superiori a novanta giorni	» 165
7.4.3.	Le ridotte formalità amministrative	» 167
7.4.4.	Le facilitazioni in tema di sicurezza sociale e titoli professionali	» 168
7.5.	Le possibili restrizioni alla libertà di ingresso o di soggiorno	» 169
7.6.	I c.d. cittadini neo-comunitari	» 176
7.7.	La parziale estensione del regime di libera circolazione ai cittadini di alcuni Stati terzi	» 178
7.8.	I riflessi della c.d. <i>Brexit</i> (cenni)	» 179
Sezione III La disciplina della mobilità dei cittadini di Stati terzi		» 181
7.9.	L'ingresso da Stati terzi e la conferma della prassi internazionale	» 181
7.9.1.	Ingresso e soggiorno per periodi inferiori a novanta giorni: una regolamentazione completa e restrittiva	» 183
7.9.2.	Il soggiorno per periodi superiori a novanta giorni: una disciplina parziale e ispirata ad una logica di controllo	» 186

7.10.	La mobilità all'interno dell'UE: le enunciazioni del TFUE e le (persistenti) timidezze del diritto derivato	pag. 188
7.11.	Considerazioni di sintesi: la geometria variabile dei diritti e i riflessi negativi sul perseguimento dell'interesse generale dell'UE	» 190
Capitolo VIII Il controllo delle frontiere e la lotta all'immigrazione irregolare (Simone Marinai)		» 197
Sezione I Profili di diritto internazionale		» 197
8.1.	Il controllo delle frontiere quale attività unilaterale e quale materia di cooperazione internazionale	» 197
8.2.	Muri e recinzioni	» 199
8.3.	La crescente attenzione per il controllo degli spazi internazionali: aspetti generali, la cooperazione bilaterale ed a livello di Unione europea (cenni)	» 201
Sezione II L'UE e il sistema Schengen		» 204
8.4.	Dagli Accordi di Schengen al TFUE	» 204
8.5.	I controlli alle frontiere esterne	» 206
8.6.	(segue): le tecniche c.d. di esternalizzazione	» 209
8.7.	La nuova Frontex e i riflessi sulla sovranità statale in tema di controlli alle frontiere esterne	» 212
8.8.	L'ampio uso della sorveglianza elettronica	» 216
8.9.	L'eliminazione dei controlli alle frontiere interne e il ripristino temporaneo	» 221
Sezione III La lotta all'immigrazione e al soggiorno irregolari		» 227
8.10.	Le diverse forme di cooperazione: considerazioni preliminari	» 227
8.11.	La cooperazione tra Stati membri dell'UE	» 228
8.12.	La cooperazione dell'UE e dei suoi Stati membri con gli Stati terzi	» 232
Capitolo IX L'allontanamento dell'individuo straniero (Marcello Di Filippo)		» 237
9.1.	Considerazioni introduttive e precisazioni terminologiche	» 237
9.2.	I motivi che possono giustificare l'allontanamento e la difficoltà di individuare incisivi vincoli internazionalistici	» 240
9.3.	I limiti al potere di allontanamento: la garanzia di <i>non-refoulement</i> quale vincolo concernente l'effetto pratico dell'allontanamento	» 245
9.3.1.	Le molteplici basi giuridiche pattizie della garanzia: dalla Convenzione di Ginevra sui rifugiati agli strumenti sui diritti umani	» 246
9.3.2.	L'applicazione di tali regole in ogni situazione in cui lo Stato esercita la propria giurisdizione	» 251
9.3.3.	I beni giuridici protetti dalla garanzia	» 254

9.3.4.	La questione dell'esistenza di una norma consuetudinaria sul <i>non-refoulement</i>	pag. 257
9.3.5.	La circoscritta possibilità di configurare deroghe alla garanzia di <i>non-refoulement</i>	» 257
9.3.6.	Il dibattito sulla configurabilità di una garanzia di <i>non-refoulement</i> per gli sfollati e i minori non accompagnati	» 259
9.4.	I limiti al potere di allontanamento: la tutela della vita familiare	» 262
9.5.	I limiti al potere di allontanamento: il divieto di esercizio arbitrario di tale prerogativa	» 265
9.5.1.	Il divieto di espulsioni collettive: aspetti generali e suo significato nel contesto della CEDU	» 266
9.5.2.	I requisiti formali della misura di allontanamento	» 270
9.5.3.	La tutela avverso la misura di allontanamento	» 273
9.6.	L'esecuzione delle misure di allontanamento, tra partenza volontaria e ritorno coatto	» 279
9.7.	(<i>segue</i>): le misure restrittive della libertà personale e il ricorso a strutture detentive	» 283
Capitolo X	Obblighi internazionali di protezione dello straniero e tutela dei diritti 'universali' della persona (Marco Gestri)	» 289
10.1.	Gli obblighi di protezione dello straniero secondo il diritto internazionale generale	» 289
10.2.	L'impatto sulla materia del movimento a tutela dei diritti umani fondamentali. Il ruolo del principio di non discriminazione	» 293
10.3.	I diritti umani 'universali': i divieti di genocidio, riduzione in schiavitù, tortura; il diritto alla vita	» 298
10.4.	(<i>segue</i>): il diritto di accesso alla giustizia	» 305
10.5.	(<i>segue</i>): la libertà di pensiero, coscienza e religione	» 306
10.6.	La protezione diplomatica degli individui stranieri	» 314
Capitolo XI	La sfera economica e sociale (Federico Casolari)	» 321
11.1.	Nozioni introduttive	» 321
11.2.	I diritti di natura economica e sociale riconosciuti agli stranieri: visione di insieme degli strumenti internazionali a portata universale	» 324
11.2.1.	La Convenzione ONU sullo <i>status</i> dei lavoratori migranti	» 329
11.2.2.	L'azione sviluppata nell'ambito dell'Organizzazione internazionale del lavoro	» 331
11.3.	La dimensione regionale della tutela. In particolare: il ruolo del Consiglio d'Europa	» 333
11.3.1.	(<i>segue</i>): la tutela riconosciuta, in seno all'Unione europea, ai cittadini UE... ..	» 336
11.3.2.	... e quella riservata ai cittadini di Stati terzi	» 342

Capitolo XII	La partecipazione dello straniero alla vita pubblica (<i>Federico Casolari</i>)	<i>pag.</i> 347
12.1.	Nozioni introduttive	» 347
12.2.	Il quadro di riferimento previsto dal diritto internazionale	» 348
12.3.	... e quello previsto dall'ordinamento dell'Unione europea	» 351
12.3.1.	Il riconoscimento di diritti elettorali a livello locale per i cittadini degli Stati membri 'mobili'	» 351
12.3.2.	Unione europea e partecipazione alla vita pubblica da parte dei cittadini di Paesi terzi	» 354
Capitolo XIII	La protezione giuridica della famiglia migrante (<i>Simone Marinai</i>)	» 359
13.1.	L'unità familiare nel diritto internazionale	» 359
13.2.	La protezione dell'unità familiare nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani	» 362
13.3.	I diversi regimi di salvaguardia dell'unità familiare nell'Unione europea: inquadramento generale	» 364
13.3.1.	Il seguito ed il ricongiungimento dei familiari di cittadini dell'Unione	» 367
13.3.2.	Il ricongiungimento dei familiari di cittadini di Stati terzi: il regime generale	» 370
13.3.3.	(<i>segue</i>): i regimi speciali	» 375
13.4.	La circolazione, all'interno del territorio dell'Unione, della famiglia composta da cittadini di Stati terzi	» 381
13.5.	Il riconoscimento degli <i>status</i> familiari quale presupposto per l'esercizio della circolazione internazionale della famiglia	» 383
	<i>Indice bibliografico</i>	» 391

